

32. ragusa



Gli assessori Caterina Riccotti (Scicli), Francesco Barone (Ragusa) e Maria Monisteri (Modica) durante la riunione.

Ragusa, Modica, Scicli nasce un fronte unico per un grande turismo

Sinergia e grandi eventi spalmati nella stagione
Barone: «A giugno le Frecce tricolori a Marina»

LAURA CURELLA

Sinergia fra territori. Questa la parola d'ordine alla base del percorso di condivisione nella progettazione culturale e turistica attivato dai Comuni di Ragusa, Modica e Scicli. Ieri mattina la prima tappa a Palazzo dell'Aquila, nel capoluogo ibleo, ha visto il confronto tra l'assessore ragusano al Turismo Francesco Barone e i colleghi assessori Maria Monisteri di Modica e Caterina Riccotti di Scicli.

«Nel corso della riunione - si legge nella nota inviata dall'ente di corso Italia - Barone ha proposto di portare avanti in stretta sinergia una serie di iniziative che potranno rivelarsi utili per il rilancio turistico dei tre Comuni iblei. L'amministratore in particolare si è soffermato sulla possibilità di partecipare insieme ad eventi fieristici nazionali ed internazionali dedicati al settore del turismo, di acquistare spa-

IN CONSIGLIO COMUNALE

Bilancio partecipativo via al nuovo regolamento

I.c.) Approvato martedì in Consiglio comunale il nuovo regolamento comunale per il Bilancio Partecipativo. Come detto dall'assessore Giovanni Iacono, si tratta di uno snellimento delle procedure al fine di una più facile interazione tra i cittadini e l'ente nella proposizione di idee da inserire in bilancio. Strumento economico che inizia a muovere i primi passi. «In conferenza di capigruppo - ha spiegato il presidente del Consiglio Fabrizio Ilardo - abbiamo fissato la prossima seduta, il 29 gennaio, per affrontare la prima parte del Dup. L'amministrazione ha inteso farci discutere questo atto a più riprese, prima la sezione strategica ed in un secondo momento quella operativa, per affrontare questo importante argomento in maniera più approfondita rispetto agli anni precedenti».

zi pubblicitari all'interno delle strutture aeroportuali di Catania, Roma e Milano, di realizzare un video spot in cui si metta in evidenza la ricchezza dei territori per la presenza di innumerevoli giacimenti culturali, di predisporre un programma con gli eventi culturali di grande richiamo proposti nelle tre città da pubblicizzare attraverso canali che consentano di far conoscere per tempo a livello nazionale ed internazionale le proposte per favorire in tal modo una più ampia partecipazione agli appuntamenti organizzati».

L'assessore Barone, a margine del confronto ha anticipato alcune novità. «L'obiettivo di lavorare in sinergia coi Comuni del barocco ibleo è ottimizzare le risorse per ottenere la maggiore visibilità possibile ai nostri territori che in maniera compatta hanno certamente una maggiore potenzialità sia dal punto di vista dell'attrattività rispetto ad altre mete che da quella dell'offerta complessiva rivolta ai turisti ed agli operatori del settore».

Il primo passo è coordinare le date dei grandi eventi promossi dai tre Comuni, al fine di non sovrapporre le date e di spalmare nel calendario più occasioni utili a creare movimento turistico. Per quanto riguarda Ragusa, Barone ha anticipato che partirà a breve la promozione del calendario comunale, con 15 grandi eventi già fissati, tra manifestazioni ormai consolidate e novità alle quali il Comune sta lavorando, come la notte bianca che verrà proposta il 24 aprile, dando ampio spazio agli artisti locali nonché a musei e spazi culturali cittadini. «Valuteremo il coinvolgimento dei privati, in ogni caso sarà fatto tutto tramite bando», ha aggiunto l'assessore che tra i grandi appuntamenti ricorda a giugno la manifestazione con le Frecce tricolori a Marina di Ragusa. «La data precisa ci verrà comunicata in seguito - ha spiegato - in ogni caso l'evento rappresenterà senz'altro l'avvio della stagione turistica ragusana».

Per quanto riguarda gli altri eventi, l'amministrazione darà priorità alla valorizzazione dei centri storici e alla destagionalizzazione. «Avremo il piacere di incontrare uno per uno gli organizzatori delle grandi manifestazioni consolidate nel nostro territorio, per coinvolgerli in questa visione complessiva».



UN'APP PER CHI ARRIVA. I.c.) Si svolgerà il 28 la seconda riunione operativa per l'App turistica che dovrebbe riunire tutte le imprese turistiche attive nel Comune di Ragusa. A comunicarlo l'assessore al Turismo Ciccio Barone, il quale ha anche annunciato che sta andando avanti il piano di regolarizzazione delle tabelle turistiche (nella foto). «Presentiamo a giorni il piano alla sovrintendenza, poi avvieremo il bando di allocazione, contemporaneamente verrà chiesta la rimozione di tutte quelle non in regola».

Metro di superficie riparte il progetto con 2 fermate in più e un tavolo operativo

Incontro. Il Comune con Regione e Rfi riprende in mano l'opera attesa da 20 anni

Proseguono i confronti tra Palazzo dell'Aquila e i rappresentanti della Regione sulla metropolitana di superficie. Come annunciato dal sindaco Peppe Cassì alcune settimane fa, sull'infrastruttura attesa da decenni c'è il forte interesse da parte del presidente della Regione Nello Musumeci. In questa direzione, martedì si è tenuto un tavolo di confronto coi rappresentanti della Regione ed in particolare con l'assessore regionale alle infrastrutture, Marco Falcone, e i delegati Rete Ferroviaria Italiana.

"Rispetto al progetto iniziale - ha dichiarato il sindaco di Ragusa - economicamente sostenibile e supportato da più parti, abbiamo avanzato la richiesta di aggiungere due fermate, strategiche per lo sviluppo della città a cui stiamo lavorando. Adesso si entra nella fase operativa - ha aggiunto il primo cittadino - definito un cronoprogramma e l'istituzione di un tavolo tecnico".

Dalle parole, si potrebbe passare finalmente ai fatti. La prima convocazione di questo tavolo tecnico a Ragusa, al quale prenderanno parte Regione e Rfi, è fissata per la prima settimana di febbraio. Sembra prendere piede in maniera più operativa una "trattativa" che da circa 20 anni impegna i rappresentanti di Ragusa a vari livelli per concretizzare il progetto di mobilità sostenibile. Due quindi le possibili fonti di finanziamento, statale qualora si rientrasse nel secondo step relativo al Bando per le periferie, o regionale, con la conferma di un intervento per circa 20 milioni di euro.

Le due fermate che si potrebbero aggiungere al progetto originario dovrebbero riguardare contrada Cisternazzi, servendo quindi la zo-

na del nuovo ospedale Giovanni Paolo II, e lo Scalo merci, in un'ottica di rilancio del centro storico di Ragusa superiore legata all'acquisizione dell'area. "Ricordo che il finanziamento statale destinava 5,5 milioni di euro al Comune per la realizzazione delle infrastrutture di collegamento alle stazioni - aveva sottolineato Cassì - mentre 12,5 milioni a Rfi per l'intervento sulla rete ferroviaria. Potremmo quindi migliorare la stazione di Cisternazzi, e garantire un collegamento ot-



L'INCONTRO TENUTOSI A CATANIA

timale con l'ospedale attraverso opere supplementari".

Una fase cruciale quindi, monitorata anche dalla Società per la mobilità alternativa presieduta da Franco Cilia, da cui è partita la spinta per la progettazione dell'infrastruttura. L'auspicio della Sma è che "Rete ferroviaria italiana, attingendo a queste risorse, non abbia problemi di alcun tipo nella progettazione esecutiva dell'opera. Inoltre, si potrebbero inserire senza difficoltà, stando così le cose, le fermate presso il centro commerciale Le Masserie e presso l'Asi che, secondo noi, diventano cruciali per migliorare ulteriormente la fruibilità della metropolitana di superficie".

L. C.

L'evento

Festa. La nuova opera dell'artista australiano (con il suo significato) presentata alla città

LUCIA FAVA

Una madre che allatta il proprio figlio e che si prende cura, allo stesso tempo, di un'altra bambina, dalla pelle leggermente più scura, di origini probabilmente più lontane. Non poteva trovare espressione più alta il tema della carità che nell'opera "A Sicilian mother" che l'artista australiano Guido Van Helten ha realizzato per il quarantennale dell'Avis di Ragusa in collaborazione con FestiWall.

Nella raffigurazione di questa madre siciliana c'è la Sicilia, da sempre crocevia di popoli e culture; c'è l'accoglienza, che spinge la madre ad aiutare il figlio di un'altra madre; c'è la generosità dei ragusani, primi in Europa per il numero di donazioni di sangue. Perché il sangue ha lo stesso colore in tutto il mondo, come ha ricordato ieri mattina il presidente dell'Avis, Paolo Rocuzzo, nel corso della presentazione alla città dell'opera muraria, alla presenza dell'artista, del sindaco Giuseppe Cassì e del direttore artistico di FestiWall, Vincenzo Cascone.

Una sala Avis affollatissima, che ha visto la presenza di decine di giovanissimi studenti dell'istituto Crispi di Ragusa, ha fatto da cornice all'inaugurazione dell'opera che segna anche l'anteprima dell'edizione 2019, l'ultima per quanto riguarda la città di Ragusa, di FestiWall.

"Per i 40 anni della fondazione di Avis Ragusa - ha detto il presidente Rocuzzo - volevamo regalare alla città un'opera d'arte che, attraverso la sensibilità di un artista, esprimesse le nostre tematiche: generosità, solidarietà e carità. Tramite FestiWall e Vincenzo Cascone abbiamo individuato in Guido Van Helten l'artista che meglio di altri avrebbe potuto esprimere tutto ciò".



Il supermurale che sublima l'accoglienza dei ragusani

«A Sicilian Mother» di Van Helten per la festa Avis e l'ultimo FestiWall

Dall'alto in senso orario, il tavolo all'Avis con Cascone, Van Helten, Cassì e Rocuzzo. Un particolare dell'opera, l'artista australiano e il pubblico dell'evento di ieri.

Rocuzzo ha snocciolato anche i dati relativi alle donazioni a Ragusa. "In Italia - ha ricordato il presidente dell'Avis - ci sono 28 donatori ogni mille abitanti, in Irlanda, che è il Paese europeo dove si dona di più, i donatori sono 28 su mille. A Ragusa abbiamo 143 donatori ogni mille abitanti. Tra di loro ci sono più di 200 donatori stranieri che provengono da 36 paesi diversi: dall'Eritrea alla Somalia, dagli Stati Uniti al Cile".

Absolutamente in controtendenza poi, rispetto al dato nazionale, il fatto che ben il 51% dei ragazzi ragusani che compiono 18 anni si iscriva all'Avis, segno di quanto la cultura della donazione sia radicata nel territorio ibleo. 40 anni di Avis Ragusa sono 40 anni di storia di Ragusa stessa - ha

detto il primo cittadino -: ogni volta che vado fuori, posso vantare i numeri meravigliosi delle nostre donazioni. Sono quindi felice che a lasciare il segno di questa ricorrenza importante sia un'autentica opera d'arte, icona di un forte senso di umanità e generosità, che si lega a un altro evento della nostra città: FestiWall".

L'opera, realizzata sulla parete di un edificio di via Giordano Bruno, vicino alla sede dell'Avis, si può ammirare dalla circonvallazione che collega Ragusa a Ibla. Prima di realizzarla, l'artista australiano, considerato tra i massimi esponenti mondiali della street art, ha voluto documentarsi a fondo, girando a lungo tra i vicoli e i palazzi barocchi di Ibla, visitando il cimitero di Ragusa, il museo archeo-



Una madre in bianco e nero che allatta il suo bimbo e si prende cura di un altro

CHIE' VAN HELTEN, STAR DELLA STREET ART



DAGLI USA ALL'IRAN

Guido van Helten, classe 1986, australiano di Brisbane, ha studiato arti visive e ha sperimentato molto la tecnica dell'acquerello, avvicinandosi poi alla street art con graffiti sui treni e i muri a Melbourne. I suoi murales sono ritratti iperrealistici ispirati a fotografie legate al territorio in cui lavora, immagini molto emozionanti grazie al loro carattere fortemente nostalgico.

L'artista, considerato uno dei massimi esponenti mondiali della street art figurativa, è noto per i suoi lavori in bianco e nero su grande scala, ricchi di dettagli, molto eleganti e attenti all'ambiente in cui si collocano. Guido van Helten ha impresso le sue opere in giro per il mondo: i murales più recenti negli Usa, in Iran, Finlandia e India. A Ragusa, oltre "A Sicilian mother" ha realizzato, nello stesso quartiere, per FestiWall 2017, l'opera "L'attesa".

È un ritorno a Ragusa quello di Van Helten. L'artista aveva già lasciato alla città "L'attesa", il murale realizzato in occasione di FestiWall 2017 sul doppio prospetto del Liceo Classico di Ragusa, nello stesso quartiere di

"A Sicilian mother". Un dono reciproco, fra l'autore e la città, fra la sensibilità del primo e l'apertura all'ascolto della seconda, sulla stessa lunghezza d'onda del Festival, che dal 2015, ha ricordato Vincenzo Cascone, "ha iniziato un dialogo con il tessuto cittadino, utilizzando i muri e l'arte come connettore sociale". "Un percorso - ha detto il direttore artistico

di FestiWall - attraverso il quale, grazie alla collocazione dei murales in determinate aree, è stato possibile svicere la storia di alcuni quartieri, analizzando di volta in volta le loro criticità e la loro identità".

Mercato, rifiuti e case abusive è giro di vite dei vigili urbani



ALCUNI DEI RIFIUTI ABBANDONATI IN ZONA RURALE

La Commissione prefettizia ordina, il comando dei Vigili urbani esegue. Al mercato di Fanello 5 titolari di box sono stati sanzionati. Cinque le violazioni del regolamento riscontrate, per le quali si è proceduto all'elevazione di altrettanti verbali di violazioni amministrative. In particolare, tre verbali sono stati elevati per cessione parziale o totale del posteggio, e gli altri due per inattività del posteggio non tempestivamente comunicata al direttore del mercato e per morosità di oltre trenta giorni nel pagamento del corrispettivo per l'uso del posteggio. I verbali elevati sono stati trasmessi alla direzione Sviluppo economico del Comune, per i provvedimenti consequenziali. I controlli hanno riguardato anche l'ingresso del Mercato e le persone presenti nella struttura. Centootto gli operatori identificati, altrettanti i veicoli sottoposti a controllo. Elevati due verbali per mancata revisione del mezzo e ritirata una patente di guida perché scaduta. "Sin dal nostro insediamento abbiamo chiarito, e i dati lo confermano, che non vi è alcuna tolleranza nei confronti di chi viola le norme: solo garantendo legalità e trasparenza possiamo assicurare un'economia sana e uno sviluppo che si traduca in benessere della collettività".

Dal mercato all'ecologia e all'edilizia il passo è breve. L'attività di vigilanza ha portato all'individuazione di un cittadino albanese, sorpreso a scaricare su un terreno di contrada Resinè rifiuti agricoli - sfalci e piante di pomodoro estirpate da colture in serra, miste a materiale in plastica e a fili di nylon. L'uomo, che nella stessa giornata ha provveduto al ripristino dello stato dei luoghi, è stato immediatamente fermato e accompagnato negli uffici del comando, dove è stato identificato e sottoposto agli atti di polizia giudiziaria; nei suoi confronti si procederà per violazione degli articoli del Testo Unico ambientale, in quanto lo stesso è titolare di azienda. Nel corso del servizio, è stata altresì scoperta, su un terreno non molto distante dalla Fontana della Pace, una discarica abusiva di eternit; la Polizia municipale ha interessato la Direzione Ecologia per l'adozione dei provvedimenti consequenziali ed ha informato l'autorità giudiziaria. Sul fronte della lotta all'abusivismo edilizio, sono state individuate in contrada Palazzello alcune costruzioni realizzate in assenza (totale o parziale) di permesso a costruire: si tratta, nello specifico, di due villette e un magazzino. Nei confronti dei proprietari si stanno predisponendo gli atti di polizia giudiziaria da inviare alla Procura della Repubblica. "Il riscatto di questa città - dichiara il commissario Dispenza - passa anche attraverso la tutela del territorio, la salubrità dell'ambiente e il rispetto delle norme edilizie, che garantiscono al contempo decoro urbano e sicurezza delle persone".

Il Cctm in vetrina al Sigep di Rimini con le novità dell'ultimora

CONCETTA BONINI

Una giornata trionfale, l'ultima del Sigep (Salone Internazionale Gelateria e Pastricciera) di Rimini, per Modica ed il suo cioccolato. Un convegno, presentato e moderato dal giornalista Marco Sammito, capo ufficio stampa del Comune di Modica, partecipatissimo nell'arena principale ne ha celebrato le qualità aprendo una importantissima finestra su tutta la città, la sua storia, la sua architettura. Sono stati tanti i relatori del convegno, dal sindaco Ignazio Abbate al direttore del Consorzio del cioccolato Nino Scivoletto. Dal segretario socioeconomico IILA Istituto Italo Latino Americano Jose Luis Rhi-Sausi al Direttore Associazione "The chocolate way" Filippo Pinelli. E poi ancora Carlo Perini - Presidente Csqa, Mirko Della Vecchia presidente CNA Alimentare, Patrizia Cecchi - Direttore Fiere Italia di Italian Exhibition Group (O) direttore, l'on. Paolo De Castro primo vicepresidente Commissione Agricoltura Ue, Salvo Peluso presidente CTCM, Stefano Imperatori - Direttore Poligrafico e Zecca dello Stato Giovanni Ferravante - Direttore Commerciale Callebaut Italia, Luca Valdetara - Dirigente Csqa, Stefano Dozio - amministratore delegato Italia Zuccheri. Al termine del convegno gli assaggi del cioccolato appena fatto dai maestri Andrea Iurato, Aldo Puglisi, Giuseppe Rizza, Daniele Giurandella e Vincenzo Ganci. Presente anche l'Istituto Alberghiero con il professore Giovanni Roccasalva, due suoi allievi e i "colleghi" dell'Alberghiero di Riccione con il quale si è stretto un bel rapporto di collaborazione.

Una delle novità più importanti presentate al Sigep è stato indubbiamente il "Passaporto Digitale" del primo prodotto a marchio IGP. Il progetto, avviato con il Consorzio di

Il passaporto del cioccolato diventa digitale



Le nuove frontiere dell'eccellenza

Abbate. «Ho trovato nei locali della fiera una piccola Modica che sa farsi onore»

RICONOSCIMENTO. Il contrassegno è personalizzato, realizzato con evoluti sistemi di stampa di sicurezza, è apposto su ciascuna confezione ed è collegato all'App gratuita «Trust Your Food».

Tutela Cioccolato di Modica IGP, è stato realizzato dal Poligrafico dello Stato con la supervisione di CSQA Certificazioni e la Fondazione Qualivita. Esso ha l'obiettivo di permettere ad aziende e consumatori una verifica immediata delle informazioni di filiera e dell'autenticità del prodotto, grazie anche a nuove funzioni di comunicazione. Strumenti centrali del sistema sono un contrassegno ed un'App con una soluzione tecnologica basata sulla combinazione di due elementi fondamentali: la stampa di sicurezza e le caratteristiche digitali. Il contrassegno personalizzato, realizzato con evoluti sistemi di stampa di sicurezza, è apposto su ciascuna confezione ed è collegato all'App gratuita "Trust Your Food", ideata per permettere al consumatore di accedere al Passaporto Digitale dei prodotti agroalimentari, verificando in modo semplice tracciabilità e genuinità del prodotto. La soluzione rappresenta un supporto ai sistemi di tracciabilità convenzionali e assicura un controllo puntuale della produzione e una comunicazione immediata ed efficace al consumatore.

Il primo cittadino modicano ha quindi fatto visita alle altre eccellenze "di casa" presenti al SIGEP. Ha incontrato i rappresentanti di Moak e Orma (settore Caffè e Pasticceria) complimentandosi con il barman Marco Poidomani, fresco vincitore del titolo italiano "Coffee and Good Spirits". Quindi è stata la volta del gelato con gli incontri con Peppe Flamingo di Tasta e Maria Concetta Fiore dell'omonima gelateria. "Insomma ho trovato una piccola Modica a Rimini che sa farsi apprezzare e rispettare - commenta il sindaco Abbate - in una vetrina così importante, dove si sono confrontate le migliori aziende al Mondo dei vari settori".

Vertice al Comune

Turismo, un patto con Modica e Scicli

L'iniziativa lanciata dall'assessore Barone con Monisteri e Riccotti

Davide Bocchieri

Un'azione comune per promuovere le città del Val di Noto che ricadono in provincia di Ragusa. Su questo lavora l'assessore comunale Ciccio Barone insieme ai colleghi di Modica e Scicli. Per questo motivo, per sviluppare insieme, Ragusa, Modica e Scicli, «progetti che mirano alla promozione turistica del territorio ibleo, l'assessore al turismo di Ragusa, Ciccio Barone ha organizzato, ieri mattina, un incontro a cui hanno partecipato i colleghi assessori Maria Monisteri di Modica e Caterina Riccotti di Scicli.

Nel corso della riunione Barone ha proposto di «portare avanti in stretta sinergia una serie di iniziative che potranno rivelarsi utili per il rilancio turistico dei tre comuni iblei. L'amministratore - si legge in una nota di Palazzo dell'Aquila - in particolare si è soffermato sulla possibilità di partecipare insieme ad eventi fieristici nazionali ed internazionali dedicati al settore del turismo, di acquistare spazi pubblicitari all'interno delle strutture aeroportuali di Catania, Roma e Milano, di realizzare un video spot in cui si metta in evidenza la ricchezza dei territori per la presenza di innumerevoli giacimenti culturali, di predisporre un programma con gli eventi culturali di grande richiamo proposti nelle tre città da pubblicizzare attraverso canali che consentano di far conoscere per tempo a livello nazionale ed internaziona-

le le proposte per favorire in tal modo una più ampia partecipazione agli appuntamenti organizzati».

Gli assessori Maria Monisteri e Caterina Riccotti, confermano da Palazzo dell'Aquila, si sono dette disponibili a portare avanti insieme al Comune di Ragusa una serie di attività utili alla promozione turistica e culturale dei tre comuni che fanno parte del Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Per questo motivo è stato concordato di tornare ad incontrarsi quanto prima sia a Modica che a Scicli invitando nelle rispettive sedi istituzionali «anche associazioni ed organismi che potranno dare il loro supporto in termini di idee e proposte per sviluppare in tal modo un programma articolato che possa tener conto di tutte le potenzialità presenti nei rispettivi territori». Un approccio che in passato si è tentato, ma ancora senza risultati. Ora spera che sia la volta buona. (*DABO*)



Patto per il turismo. L'assessore comunale Ciccio Barone



Salone di Rimini. La delegazione di Modica guidata dal sindaco Ignazio Abbate e dal direttore del Consorzio, Nino Scivoletto

Produzione di qualità

Modica, il cioccolato Igp conquista il salone di Rimini

Il sindaco e la delegazione del consorzio volano in Romagna
Presentato il passaporto digitale che garantirà i consumatori

Pinella Drago

MODICA

Il cioccolato di Modica, fresco di Igp, sale sugli altari del Salone internazionale di gelateria e pasticceria a Rimini. Un successo vissuto in prima persona da coloro i quali in questi anni si sono spesi per la certificazione di qualità. A partire dal sindaco Ignazio Abbate e dal direttore del Consorzio del cioccolato di Modica, Nino Scivoletto.

Folta la delegazione andata in Romagna per partecipare al meeting internazionale. A celebrare la bontà del prodotto è stato un convegno che ha permesso di fare conoscere anche la città, la sua storia e le sue bellezze. Ricco il parterre dei relatori. Dal primo cittadino al direttore Scivoletto, al segretario socioeconomico dell'Istituto italo latino americano Jose Luis Rhi-Sausi, al direttore dell'asso-

ciamento «The chocolate way», Filippo Pinelli. Presenti anche il presidente della Commissione di certificazione della qualità, Carlo Perini, il presidente Cna Alimentare Mirko Della Vecchia, Paolo De Castro, primo vice presidente della Commissione agricoltura dell'Unione europea, Salvo Peluso, presidente del Consorzio di tutela del cioccolato di Modica, Stefano Imperatori, direttore poligrafico della Zecca dello Stato. Incontro servito per parlare delle caratteristiche del cioccolato di Modica, del come viene preparato e del come si è raggiunti ad ottenere l'Igp da parte dell'Unione europea che lo

La tracciabilità Scivoletto: «L'obiettivo è permettere una verifica immediata sull'autenticità»

ha iscritto nel registro il 15 ottobre dello scorso anno.

A conclusione gli assaggi del cioccolato appena fatto dai maestri Andrea Iurato, Aldo Puglisi, Giuseppe Rizza, Daniele Giurdanella e Vincenzo Ganci. Al Sigep la comitiva modicana ha presentato un'importante progetto.

Novità rappresentata dal «Passaporto digitale» che accompagna il primo prodotto a marchio Igp. «Il progetto, che abbiamo avviato come Consorzio di tutela del cioccolato di Modica Igp, è stato realizzato dal Poligrafico dello Stato con la supervisione della Commissione per la certificazione di qualità, e la Fondazione Qualivita - spiega il direttore del consorzio Nino Scivoletto - ed ha l'obiettivo di permettere ad aziende e consumatori una verifica immediata delle informazioni di filiera e dell'autenticità del prodotto, grazie anche a nuove funzioni di comunicazione».

Il progetto porterà a realizzare un contrassegno personalizzato per aziende e prodotti. «Strumenti centrali del sistema sono un contrassegno ed un'App - aggiunge Scivoletto - con una soluzione tecnologica basata sulla combinazione di due elementi fondamentali: la stampa di sicurezza e le caratteristiche digitali. Il contrassegno personalizzato, realizzato con evoluti sistemi di stampa di sicurezza, è apposto su ciascuna confezione ed è collegato all'App gratuita intitolata "Trust Your Food" ed ideata per permettere al consumatore di accedere al Passaporto Digitale dei prodotti agroalimentari, verificando in modo semplice tracciabilità e genuinità del prodotto. La soluzione rappresenta un supporto ai sistemi di tracciabilità convenzionali ed assicura un controllo puntuale della produzione e una comunicazione immediata ed efficace al consumatore». (PID)

La lettera dei sacerdoti

«A Vittoria non c'è solo la mafia»

Il Consiglio pastorale invita a guardare anche alla parte sana della città
Promossa una manifestazione per la legalità intitolata a don Pino Puglisi

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Un'iniziativa per la legalità a Vittoria. La proposta è dei sacerdoti vittoriosi che hanno organizzato una manifestazione dedicata a «don Pino Puglisi, prete senza scorta». È lui, il prete simbolo della chiesa siciliana, l'esempio da seguire anche nella città che, sei mesi fa, ha visto lo scioglimento dei propri organi elettivi e che, ancora per un anno e mezzo, dovrà essere guidata da una commissione prefettizia.

La «manifestazione della legalità» si snoderà attraverso una fiaccolata simbolica, che partirà dalla piazza dedicata a don Pino Puglisi (alle spalle della scuola Portella della Ginestra) per concludersi nella «tenda» della parrocchia Spirito Santo dove è in programma lo «Special Tribute Concert», intitolato proprio «Don Pino Puglisi, prete senza scorta», di Rino Farruggio. Farruggio è un sacerdote vittoriese che ha sempre unito, all'attività pastorale, anche una spiccata vocazione artistica e musicale.

Ad affiancare questa iniziativa, c'è anche una lettera ai concittadini, firmata dai sacerdoti e dal consiglio pastorale cittadino. Si tratta di una breve analisi della situazione di Vittoria «dopo lo scioglimento della giunta e del consiglio comunale con la grave motivazione delle infiltrazioni mafiose». La



Vittoria. La fiaccolata per don Pino Puglisi attraverserà il centro storico (FOTO FC)

chiesa di Vittoria si fa portavoce della città «che ha avvertito tale straordinario provvedimento come una delegittimazione» e, pur senza entrare nel merito delle motivazioni, ribadisce che «esso non deve screditare la città tutta, in quanto a Vittoria vivono ed operano tantissime persone oneste, laboriose e moralmente sane, che rappresentano il vero volto della città e costituiscono il volano che può favorirne il rilancio».

I cristiani di Vittoria ritengono che «la città non meriti alcuna penalizzazione e pregiudiziale dis-

stima, ma apprezzamento e rispetto, perché sia messa in grado di riprendere il cammino». La lettera dei sacerdoti diventa, in qualche modo, critica dell'attuale gestione commissariale, allorché chiede che «l'azione amministrativa non

**L'antiracket in campo
La presidente Giudice
esprime solidarietà
al giornalista Borrometi
«Dobbiamo sostenerlo»**

venga esercitata in maniera sfiduciata e sospetta, più attenta a vietare che a permettere e neanche come un mero governo dell'esistente» e che «l'attuale stato di paralisi e di abbandono in cui versa la città possa essere superato». I sacerdoti ed i cristiani vittoriosi ribadiscono comunque l'impegno della chiesa locale «finalizzato al bene comune, nella legalità e senza alcuna subordinazione alla mentalità mafiosa».

Alla lettera dei sacerdoti non è arrivato ieri, nessun commento da parte dei commissari prefettizi.

Parla, invece, l'associazione antiracket «Città di Vittoria».

La presidente, Eliana Giudice esprime solidarietà al giornalista Paolo Borrometi per le minacce ricevute e analizza la situazione locale. Non cita la chiesa locale, ma «alcune istituzioni della città». Giudice ricorda che «lo scioglimento è arrivato come esito di una lunga stagione politica sempre troppo contigua con ambienti e personaggi criminali, una politica comunque disattenta al bene comune ed alla cosa pubblica in generale» e che «per risollevarne le sorti della nostra città, è fondamentale la collaborazione più piena di tutte le forze sane di Vittoria con la triade prefettizia. In quest'ottica non si comprende la presa di posizione velatamente vittimistica e fatalista di alcune istituzioni della città, che non vogliono analizzare con lucidità e profondità quelli che è successo a Vittoria. Il riscatto della nostra città parte solo dalla piena consapevolezza di una nuova politica improntata alla trasparenza, all'impegno sociale ed alla legalità coniugata allo sviluppo del territorio. Ogni percorso che nuovamente minimizza quello che è successo è destinato a consegnare la città di nuovo nelle mani di chi l'ha rovinata. Solo denunciando e isolando il malaffare si può sperare di dare spazio e luce a quanto di buono c'è nella nostra città, creando così le condizioni per un vero riscatto». (FC)